

Periodico di informazione quadrimestrale del Gruppo ABB in Italia • Via Luciano Lama 33 - 20099 Sesto San Giovanni

M O N D O



N. 3 O T T O B R E 2 0 0 2

S O M M A R I O

ABB NEL MONDO

- Jürgen Dormann nuovo CEO di ABB 3
- La nuova organizzazione di ABB 3
- Sottostazione in Romania 3
- Sistemi di trasmissione in Messico e Venezuela 4
- ABB presenta la relazione annuale sullo sviluppo sostenibile 5
- Accordo di partnership globale tra ABB e Aventis 6
- Primo sistema off-shore HVDC per la Norvegia 6
- Ordine da 987 milioni di dollari da Exxon Neftegas 7

ABB IN ITALIA

- Formazione ABB nel settore Marine 7
- Air Liquide rinnova il sistema di controllo della sua sede di Verona 8
- Tecnologie di propulsione per megayacht 8
- Soluzioni Industrial^{IT} di ABB per Novartis 9
- Una certificazione ambientale particolare per ABB Solutions 9
- Contratto di manutenzione turn-around in Africa Occidentale 10
- Inaugurato il collegamento elettrico Italia-Grecia 10
- Trasformatori per il settore dell'alluminio 11

FIERE E CONVEGNI

- Premio Laigueglia per l'eccellenza nella comunicazione ambientale 11
 - Mediel 2002 12
 - Seatrade 2002 12
-

Mondo ABB

Periodico di informazione
quadrimestrale
del Gruppo ABB in Italia
Via Luciano Lama 33
20099 Sesto San Giovanni

Direttore Responsabile
Massimiliano Di Torrice

Impaginazione e Stampa
Grafica Comense - Como

Registrazione Tribunale di Milano
N° 587 del 29/12/1993

ABB NEL MONDO

Jürgen Dormann nuovo CEO di ABB

Lo scorso 5 settembre il Consiglio di Amministrazione di ABB ha nominato con effetto immediato Jürgen Dormann nuovo CEO del Gruppo ABB, con l'obiettivo di accelerare l'attuazione delle strategie del Gruppo. Joergen Centerman si è dimesso dalla carica di presidente e CEO e da quella di membro del Consiglio di Amministrazione. Dormann ha dichiarato che sotto la sua guida ABB continuerà a concentrarsi sul core business delle tecnologie per l'energia e l'automazione. Dormann è membro del Consiglio di Amministrazione di ABB dal 1998 e ne è divenuto presidente nel novembre scorso. Presiede inoltre il Consiglio di Sorveglianza di Aventis, il gruppo farmaceutico da lui fondato, costituito dalla fusione di Rhone-Poulenc e Hoechst, il gruppo tedesco che Dormann ha ristrutturato in qualità di CEO negli anni precedenti la fusione.

La nuova organizzazione di ABB

I risultati mondiali del Gruppo ABB nel terzo trimestre del 2002, annunciati a Zurigo il 24 ottobre, sono stati caratterizzati dalla contrazione degli ordini e dalla diminuzione dell'EBIT (utile prima di interessi e tasse). L'indebolimento del clima economico generale - la ripresa dei mercati attesa per la seconda parte dell'anno non si è verificata - ha sicuramente influito sull'andamento negativo del trimestre. All'origine della flessione degli utili, tuttavia, ci sono anche cause interne, che ABB ha individuato principalmente nei maggiori costi di esecuzione dei progetti e nel ritardo, rispetto alle previsioni, con cui si manifestano i benefici del programma di ristrutturazione avviato nel luglio del 2001. Il Presidente e

CEO di ABB Jürgen Dormann ha annunciato una serie di misure destinate a ridurre la base dei costi e ad accrescere la capacità di creare valore per i clienti, gli azionisti e il personale. La più importante consiste in un profondo riassetto organizzativo del Gruppo, immediatamente operativo, basato su due sole divisioni - **Power Technologies** e **Automation Technologies** - che nascono dalla fusione rispettivamente delle divisioni Utilities e Power Technology Products e delle divisioni Industries e Automation Technology Products. La divisione Power Technologies, al servizio dei clienti delle utility, sarà guidata da Peter Smits e avrà 40.000 dipendenti e ricavi annui per circa 8,25 miliardi di dollari. La divisione Automation Technologies, che sarà focalizzata sui clienti dell'industria, sarà invece guidata da Dinesh Paliwal e avrà 63.000 dipendenti e ricavi annui per circa 9,25 miliardi di dollari. La divisione Oil, Gas and Petrochemicals rimarrà per il momento come unità separata (questa decisione non ha impatto in Italia dal momento che **ABB Lummus Global SpA** era già stata accorpata nella precedente divisione Industries) ed il Gruppo valuterà al proposito le opportunità offerte dal processo di consolidamento attualmente in corso fra i fornitori le grandi società dell'oil & gas. Verrà inoltre perfezionata la cessione di tutte le attività dell'area Building Systems. Le nuove divisioni saranno caratterizzate da un minor numero di aree di business e di unità di business. Oltre che da Dormann, Smits e Paliwal, il nuovo Comitato Esecutivo di ABB è composta da Peter Voser (Chief Financial Officer), Eric Fougner (responsabile ad interim della divisione Oil, Gas and Petrochemicals) e Gary Steel (Responsabile delle Risorse Umane dal primo gennaio 2003 in ABB).

Sottostazione in Romania

Lo scorso maggio ABB si è aggiudicata un contratto da 37 milioni di dollari relativo alla progettazione e realizzazione di una

sottostazione in alta tensione per trasmettere energia elettrica da Slatina, nella parte meridionale della Romania, ad utenze poste a 250 chilometri di distanza nell'area di Bucarest e nelle vicinanze di Alro, il più grande impianto per il trattamento dell'alluminio del Paese. Il contratto è stato firmato con la società statale Power Grid Company Transelectrics S.A. e prevede la sostituzione dell'attuale sottostazione in funzione a Slatina, ormai obsoleta. Il progetto riguarda la fornitura di tutte le apparecchiature di alta tensione che comprendono due grandi trasformatori di potenza, con le relative apparecchiature di manovra, il sistema di protezione computerizzato e le apparecchiature di controllo. ABB è inoltre responsabile di tutta la progettazione elettrica e meccanica, delle opere civili, del montaggio e della messa in servizio. L'ultimazione del progetto è prevista per dicembre 2005. Si tratta del terzo ordine in termini di importanza per quanto concerne la fornitura di sottostazioni acquisito in Romania negli ultimi dodici mesi. Nel luglio 2001 ABB si era aggiudicata un ordine da 17 milioni di dollari con la Power Grid Company Transelectrica S.A. per il riammodernamento della sottostazione Constanta Nord da 400/110 kV mentre nel dicembre dello stesso anno aveva acquisito un ordine da 19 milioni di dollari con la SC Electrica S.A. per l'installazione di sei sottostazioni da 110/20 kV destinate a potenziare la rete di distribuzione a 110 kV del Paese.

Sistemi di trasmissione in Messico e Venezuela

ABB si è aggiudicata lo scorso giugno un contratto da 115 milioni di dollari con l'ente elettrico messicano, Comisión Federal de Electricidad (CFE), per la realizzazione di un sistema di trasmissione di energia in alta tensione della lunghezza di 242 chilometri

destinato a rafforzare il collegamento tra il più grande impianto idroelettrico del Paese, sito a Manuel Moreno e la rete elettrica nazionale. In collaborazione con la consorziata messicana Techint, ABB realizzerà la linea aerea tra Manuel Moreno e la sottostazione Juile, che include collegamenti a fibre ottiche e sistemi di controllo integrati e una nuova sottostazione a Cerro Del Oro. L'inizio dell'esercizio del nuovo sistema di trasmissione è previsto entro la fine del 2003. Il contratto fa parte di un piano di investimento del valore di 269 milioni di dollari programmato da CFE per lo sviluppo dell'infrastruttura elettrica del Messico finalizzato al soddisfacimento dei crescenti bisogni di energia del Paese. Il piano comprende la costruzione di 600 chilometri di linea aerea a 400 kV per potenziare il collegamento tra l'impianto idroelettrico da 1.500 MW di Manuel Moreno - ubicato nella regione sud-est del Chiapas - e Tecali, vicino alla città di Puebla, nella regione centrale più altamente popolata ed industrializzata del Paese. Nel mese di maggio, ABB si è inoltre aggiudicata in Venezuela tre contratti per un valore complessivo di 41 milioni di dollari per la realizzazione di un sistema di trasmissione finalizzato all'ampliamento della rete elettrica del Paese con un incremento di oltre il 10 per cento della fornitura di energia. I contratti, firmati con l'ente statale CVG Electrificación del Caroní C.A. (EDELCA), prevedono la progettazione e la realizzazione di una sottostazione a 400 kV e di quattro linee di trasmissione a 400 kV destinate a collegare l'impianto idroelettrico da 2.160 MW di Caruachi con la rete di trasmissione venezuelana. Il progetto include la fornitura di tutte le apparecchiature di alta tensione, delle apparecchiature di manovra, del sistema di protezione computerizzato e delle apparecchiature di controllo. ABB ha inoltre la responsabilità

di tutta la progettazione elettrica e meccanica della sottostazione e delle opere civili, della costruzione, del montaggio e della messa in servizio. Il completamento dell'intero progetto è previsto per marzo 2004. Una volta ultimato, nel 2006, l'impianto elettrico di Caruachi sarà in grado di produrre circa 12.000 GWh all'anno, incrementando dell'11 per cento la capacità elettrica del Venezuela. Sempre in Venezuela, nel dicembre 2001 ABB si era aggiudicata un ordine da 28 milioni di dollari con ENELVEN per l'installazione di sistemi ad alta tecnologia destinati ad aumentare la potenza di cinque linee di trasmissione in servizio nella regione del Maracaibo.

ABB presenta la relazione annuale sullo sviluppo sostenibile

In occasione della giornata mondiale per l'ambiente, il 5 giugno scorso ABB ha presentato, in una conferenza stampa tenutasi nel museo londinese d'arte moderna "Tate" alla presenza di 60 giornalisti provenienti da tutto il mondo, la propria relazione annuale sullo sviluppo sostenibile. La relazione è stata predisposta utilizzando per la prima volta la metodologia della "triple bottom line" con la quale i risultati economici, ambientali e sociali sono presentati in modo integrato. Durante la conferenza stampa, è stato più volte affermato come l'impegno per la sostenibilità sia fondamentale per il business e come finisca per favorire i clienti ai quali vengono offerti prodotti e soluzioni sostenibili e più efficienti, caratterizzati da risparmi energetici e processi più razionali con minore utilizzo di materie prime e minor produzione di rifiuti. L'impegno del Gruppo per la sostenibilità proseguirà nel prossimo futuro puntando a quattro obiettivi fondamentali: la crescita economica, l'estensione dei sistemi di gestione ambientale fino a coprire tutte le

attività di ABB, l'adozione della nuova politica per la responsabilità sociale e la promozione di progetti di elettrificazione che favoriscano lo sviluppo economico. Per quanto riguarda l'adozione dei sistemi di gestione ambientale, ad oggi la norma ISO14001 è adottata dal 98 per cento dei 550 stabilimenti produttivi e delle unità di service del Gruppo. Le dichiarazioni ambientali di prodotto, che descrivono le prestazioni ambientali di prodotti e servizi ABB, aiutano i clienti a confrontare in termini ambientali i prodotti ABB con quelli dei concorrenti. Il Gruppo ne conta oggi oltre 50 ed il loro numero è destinato a crescere velocemente. L'obiettivo fissato nel 1999, di ridurre dell'1 per cento annuo le emissioni di gas ad effetto serra, è stato raggiunto con largo anticipo. Nel 2001 è stata sviluppata la politica sociale del Gruppo, mediante una serie di 45 incontri/dialoghi con gli stakeholders tenutisi in 34 Paesi. I dialoghi hanno avuto la finalità di esaminare i vari aspetti della politica proposta, di definire modalità operative di gestione della stessa e di identificare sistemi per valutarne i risultati. Sempre nel 2001 è stato avviato il progetto "Access to electricity", finalizzato a fornire energia mediante soluzioni sostenibili alle persone che vivono in aree isolate ed ai paesi in via di sviluppo. Nel corso del 2002 sono state sviluppate istruzioni operative per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da far adottare in tutte le sedi ABB e finalizzate alla riduzione a zero degli incidenti seri o mortali ed alla organizzazione di un migliore sistema di reporting periodico. ABB continua ad avere buoni risultati negli indici di sostenibilità aziendale. Per il terzo anno consecutivo è risultata prima nel Dow Jones Sustainability Index nel proprio comparto industriale; è stata giudicata tra le cinque migliori aziende in termini di prestazioni ambientali in India dal "Tata Electrical Research Institute" e si è classificata al primo posto, per il secondo anno consecutivo, nell'indice "Business in the

Environment". Lo schema della "triple bottom line" utilizzato per la relazione sullo sviluppo sostenibile si basa sulle indicazioni fornite dal "Global Reporting Initiative", organizzazione fondata, tra gli altri, dalle Nazioni Unite e dall'Agenzia per l'ambiente statunitense.

Accordo di partnership globale tra ABB e Aventis

Aventis Pharma e ABB hanno siglato lo scorso giugno un accordo di partnership che costituirà una nuova e più estesa base di collaborazione a lungo termine tra i due gruppi nel campo dell'automazione di processo. La sigla dell'accordo scaturisce da anni di collaborazione e di buoni rapporti tra Aventis ed ABB. ABB offre ad Aventis una prospettiva di lungo periodo, non solo attraverso lo sviluppo di sistemi di Industrial^{IT}, ma anche grazie alla riduzione dei costi a livello di hardware, di software e di supporto per tutto il ciclo di vita. ABB tiene conto dei requisiti software del cliente già nelle prime fasi di sviluppo del prodotto. Una parte importante del contratto riguarda la documentazione di validazione, che attualmente rappresenta un elemento indispensabile nella produzione di medicinali da parte delle società farmaceutiche. Aventis e ABB hanno ottimizzato la procedura di elaborazione della documentazione di validazione con reciproci vantaggi, evitando la produzione di documentazione superflua o ridondante, il che rappresenta un risultato importantissimo in termini di costi. La convalida (o validazione), certificata dall'agenzia governativa americana FDA (Federal Drug Administration), permette di esportare in America. Anche se al di fuori degli Stati Uniti non è obbligatoria per legge, la sua importanza commerciale è evidente e non esiste produttore europeo di farmaci che possa rinunciarvi. L'accordo ABB-Aventis consoliderà i legami commerciali tra le due società attraverso regolari interventi di formazione finalizzati a incrementare la

conoscenza dei sistemi, oltre che attraverso lo scambio periodico di esperienze a livello manageriale. Ciò vale, ad esempio, nell'ambito dell'elaborazione di offerte, un servizio che sarà molto più semplice, rapido ed economico sia per il fornitore che per il cliente grazie ad alcuni interventi di armonizzazione e standardizzazione su scala internazionale. In conclusione, Aventis ripone grande fiducia nella possibilità di conseguire un'importante riduzione dei costi nelle sue unità produttive, grazie ai sistemi di automazione ABB. Oltre all'aspetto economico, l'aver consolidato relazioni d'affari stabili e durature è di fondamentale importanza per ABB. In Italia ABB collabora dal 1996 con Aventis per la fornitura di sistemi di automazione secondo i requisiti FDA per le unità produttive di Brindisi e di Garesio.

Primo sistema off-shore HVDC per la Norvegia

Nello scorso mese di giugno ABB ha firmato contratti per un valore di 230 milioni di dollari con Statoil, l'ente petrolifero norvegese. ABB riceverà 70 milioni di dollari per la fornitura di un sistema di trasmissione di energia off-shore e 160 milioni di dollari per la progettazione, la costruzione e l'installazione di un modulo di compressione per la piattaforma per l'estrazione del gas Troll A di proprietà di Statoil, situata nel Mare del Nord. I contratti rientrano nel programma a lungo termine di Statoil finalizzato ad aumentare la capacità di compressione della piattaforma Troll A. Il sistema di trasmissione di energia di ABB denominato HVDC LightTM eliminerà le emissioni prodotte dalla piattaforma e dall'impianto on-shore connesso. Il modulo di compressione aumenterà l'attuale capacità giornaliera di trattamento sulla Troll A da 85 milioni di metri cubi a più di 100 milioni di metri cubi. Altri compressori si renderanno necessari in futuro, quando la

pressione di testa pozzo diminuirà ulteriormente. Rispetto ai sistemi convenzionali, l'HVDC Light è più leggero e consente una riduzione dell'ingombro del sistema sulla piattaforma. Due ABB Motorformers™ ad alta tensione da 40 MW azioneranno le unità di compressione sulla piattaforma e le relative utilities funzioneranno grazie all'elettricità trasmessa da terra. Questa configurazione garantisce che non vengano prodotte emissioni dannose per l'ambiente dalla piattaforma e dall'impianto di trattamento gas a terra situato a Kollsnes, a nord di Bergen. I lavori comprendono l'ingegneria, gli approvvigionamenti, la costruzione e l'installazione off-shore di un modulo del peso di 4.000 tonnellate. I lavori inizieranno immediatamente e saranno completati ad ottobre 2005. Nel maggio 2002 ABB aveva firmato un altro contratto con Statoil da 330 milioni di dollari per la manutenzione di sei piattaforme off-shore per l'estrazione di olio e gas nel Mare del Nord e dell'impianto on-shore di trattamento a Kollsnes.

Ordine da 987 milioni di dollari da Exxon Neftegas

ABB ha firmato lo scorso luglio un contratto, del valore di 987 milioni di dollari, con Exxon Neftegas Limited per lo sviluppo delle unità di trattamento olio e gas e delle attrezzature ausiliarie di testa pozzo sull'isola russa di Sakhalin, nel Mare di Okhotsk. ABB subappalterà la maggior parte dei lavori a società russe, lavorando assieme all'operatore Exxon Neftegas Limited per pre-qualificare i subappaltatori russi. L'ordine per Sakhalin 1 è in linea con l'obiettivo di ABB di concentrarsi su progetti con maggiore contenuto di ingegneria e su contratti a rimborso anziché a prezzo fisso. La prima produzione di greggio è prevista per il 2005. L'esperienza acquisita da ABB in lavori in condizioni ambientali estreme e in grossi progetti in Russia è stato l'elemento

chiave per l'assegnazione del contratto. ABB Lummus Global Mosca e VNIPINeft, uno dei principali istituti di progettazione in Russia e affiliato di ABB, saranno responsabili della progettazione delle unità on-shore, dell'ottenimento dei permessi, del coordinamento con altri istituti di progettazione russi e delle attività di approvvigionamento e costruzione. Il contratto prevede l'ingegneria e la progettazione, gli approvvigionamenti di materiali ed apparecchiature e la costruzione delle unità di produzione on-shore e delle attrezzature ausiliarie di tre teste pozzo. Il progetto Sakhalin 1, che riguarda tre campi off-shore con ampie riserve di greggio e gas, è il maggiore investimento straniero diretto in Russia ed ha una potenzialità di circa 2,3 miliardi di barili di greggio e circa 500 miliardi di metri cubi di gas.

ABB IN ITALIA

Formazione ABB nel settore Marine

Creare nuove professionalità dando ai giovani nuove opportunità: questo lo spirito con il quale **ABB Solutions**, divisione Industries, ha organizzato, in collaborazione con la Wartsila Navim Diesel, un corso destinato a 12 giovani in attesa di occupazione per l'ottenimento della qualifica di Manutentore e Aggiustatore Motorista. Questa attività formativa, che ha avuto inizio nella sede ABB di Genova Porto nel giugno scorso, ha ottenuto il finanziamento della Provincia di Genova, in collaborazione con la quale già nel passato **ABB Solutions** aveva promosso dei corsi interni di aggiornamento e riqualificazione professionale. Il corso prevede una durata di 530 ore di cui 230 destinate a formazione in aula su argomenti che spaziano dall'informatica di base agli elementi di

meccanica ed elettrotecnica, dalla manutenzione meccanica motoristica a temi come la sicurezza e la qualità. Le rimanenti 300 ore saranno impiegate per uno stage aziendale, in affiancamento a personale qualificato impiegato sia presso ABB che Wartsila, per affinare le attitudini ed accrescere le abilità pratiche dei partecipanti al corso. Al bando hanno risposto giovani tra i 18 ed i 31 anni che hanno dovuto superare una selezione preliminare mirata ad individuare, tramite test attitudinali, prove pratiche e colloqui, obiettivi professionali e motivazioni di ciascuno rispetto a questa professione. I 12 partecipanti, che avranno l'obbligo di frequenza, completeranno il loro percorso formativo sostenendo un esame finale per la valutazione delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi del corso. L'esame verrà svolto da un'apposita commissione composta da personale ABB/Wartsila, oltre che da rappresentanti della Provincia di Genova, del Ministero del Lavoro, del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Associazione degli Industriali di Genova e delle organizzazioni sindacali. Nel futuro di questi giovani è previsto un impiego presso aziende del settore navalmecanico dove potranno svolgere attività di service su motori e turbine a gas in funzione su navi di ogni genere.

Air Liquide rinnova il sistema di controllo della sua sede di Verona

ABB Solutions, divisione Industries, eseguirà l'ammodernamento del sistema di controllo distribuito presso la sede di Air Liquide Italia a Verona, sostituendo il sistema esistente con uno basato sulla nuova piattaforma Industrial^{IT}. Lo stabilimento di Verona di Air Liquide produce gas per applicazioni industriali e medicinali quali ossigeno, azoto e idrogeno per le industrie siderurgiche, elettroniche e farmaceutiche. Air Liquide ha scelto ABB per la realizzazione

di questo progetto in funzione dei tempi di consegna e della rapidità di realizzazione, che consentirà una riduzione sostanziale dei tempi di fermo impianto. La fornitura ABB comprende un sistema costituito da controllori Control^{IT} AC800 ridondanti, dal configuratore Control Builder e dall'interfaccia operatore Operate^{IT} ed include anche le attività di messa in servizio, l'assistenza all'avviamento e il training degli operatori. Air Liquide Italia ha valutato che la nuova soluzione Industrial^{IT} adottata porterà ad un contenimento globale dei costi dovuto principalmente alla riduzione dei costi delle attività ingegneristiche, formative e manutentive.

Tecnologie di propulsione per megayacht

Azimut SpA, Benetti Division di Viareggio, ha assegnato ad ABB Solutions, divisione Industries, un ordine per la fornitura di una soluzione completamente integrata di sistemi elettrici, di distribuzione, di propulsione e di automazione per un megayacht da 65 metri. La nave verrà equipaggiata con due unità Compact Azipod, ciascuna con una potenza nominale di 1.070 kW. Grazie al sistema Compact Azipod, per gamme di potenza da 400 kW a 5.400 kW, ABB ha reso la tecnologia di propulsione per grandi navi da crociera disponibile anche al segmento megayacht. Compact Azipod è un sistema di propulsione azimutale in grado di fornire un angolo di rotazione illimitato (360°) con ridotti livelli di rumorosità strutturale e acustica, migliore manovrabilità, nonché ridotti consumi di combustibile. Integra un motore elettrico a magneti permanenti installato nel piede poppiere. La propulsione Compact Azipod è caratterizzata da un azionamento diretto su elica a passo fisso, che elimina la necessità di ingranaggi meccanici. L'accurato controllo di velocità e coppia è assicurato da un convertitore di frequenza. La struttura consente di sfruttare la potenza completa in

entrambe le direzioni e l'utilizzo di una timoneria elettrica elimina la necessità di usare olio idraulico riducendo al minimo la rumorosità. La struttura semplice e modulare del sistema consente una rapida installazione e riduce i requisiti di manutenzione. I recenti ordini di Compact Azipod per megayacht hanno rafforzato il ruolo di ABB come leader mondiale nella propulsione elettrica e nella tecnologia di propulsione di tipo azimutale. La fornitura completa ABB comprende un quadro elettrico principale (690V), i trasformatori di distribuzione e un sistema integrato di automazione. Quest'ultimo assicura il completo controllo dell'unità e comprende funzioni di comando a distanza della propulsione, gestione della centrale elettrica, allarme e monitoraggio, controllo della zavorra.

Soluzioni Industrial^{IT} di ABB per Novartis

Novartis ha affidato ad ABB l'ammodernamento e il potenziamento del suo impianto di Torre Annunziata con un intervento che consentirà al sito produttivo di ottenere una capacità produttiva multifunzionale. Benchè il sito di Torre Annunziata sia focalizzato principalmente sulla produzione di prodotti farmaceutici finiti, che vengono esportati in tutto il mondo, questo impianto rappresenta all'interno del Gruppo Novartis una realtà di primaria importanza anche nel campo delle biotecnologie dove, infatti, utilizzando le unità di produzione "Fermentazione" e "Downstream", vengono realizzati sia gli ingredienti attivi che i prodotti primari. La fornitura ABB comprende la sostituzione del precedente sistema di controllo DCI 5000 con la nuova soluzione costituita dalle stazioni operatore Operate^{IT}, dai controllori Control^{IT} AC800F e dal software Produce^{IT} Batch. ABB realizzerà inoltre lo sviluppo dell'ingegneria del sistema, la configurazione e la validazione e seguirà il coordinamento

dei fornitori esterni. La soluzione ABB Industrial^{IT}, che consente una gestione più efficiente e articolata degli impianti produttivi, offre, tra gli altri vantaggi, la rispondenza ai requisiti della Federal Drug Administration e alla norma 21 CFR (Code of Federal Regulation) parte 11. Il nuovo sistema Produce^{IT} Batch è uno dei primi utilizzati in uno stabilimento biotecnologico. L'esperienza globale nel settore, la base installata per applicazioni analoghe e la capacità di ABB di intervenire rapidamente per l'upgrade del sistema esistente, senza interruzione delle attività produttive, sono stati gli elementi chiave per l'acquisizione di questo ordine.

Una certificazione ambientale particolare per ABB Solutions

Lo scorso giugno ABB Solutions, divisione Industries, ha ottenuto da DNV la certificazione ambientale 14001 per le proprie attività di ingegneria, di progettazione, montaggio, messa in servizio e assistenza/service di sistemi e impianti elettrici di automazione e controllo. La peculiarità della certificazione risiede nel fatto che ad essere analizzati non sono in questo caso i processi strettamente produttivi, come di solito avviene, ma le attività d'ingegneria correlate alla fornitura di impianti destinati a industrie navali, petrolchimiche, chimiche e farmaceutiche, metallurgiche, minerarie, della carta e della cellulosa. Per ottenere questa particolare certificazione, ci si è concentrati sugli impatti ambientali diretti e indiretti; per quanto attiene ai primi, sono stati considerati i consumi energetici ed il controllo di scarichi e rifiuti delle sedi della società. Relativamente ai secondi, invece, è stata analizzata la scelta dei componenti e dei fornitori. La certificazione di ABB Solutions è la ventiduesima ottenuta da ABB in Italia e rappresenta un traguardo importante.

Con questo riconoscimento viene formalizzata la nuova ottica con la quale ABB intende gestire l'ambiente non limitandosi a quanto avviene all'interno degli stabilimenti ma considerando anche tutti i processi a monte e a valle.

Contratto di manutenzione turn-around in Africa Occidentale

ABB Lummus Global SpA si è aggiudicata un contratto del valore di 4 milioni di dollari per la fornitura completa di servizi di manutenzione turn-around (TAM) per la raffineria CORAF di Pointe Noire, nella Repubblica del Congo - Brazzaville. La raffineria CORAF è in piena attività dal giugno 2000, a seguito di un progetto di approfondita riabilitazione e manutenzione completato da **ABB Lummus Global SpA**. Ha una capacità complessiva di 17.000 barili di greggio al giorno. Le attività di manutenzione inizieranno ad ottobre 2002 e si prevede un tempo di fermata dell'impianto di 30 giorni durante i quali oltre 200 apparecchiature verranno installate o rinnovate impiegando oltre 75.000 ore di manodopera. Le attività saranno supervisionate dagli uffici di Milano di **ABB Lummus Global SpA** e realizzate localmente tramite la branch di Pointe Noire. Con questo progetto **ABB Lummus Global SpA** contribuirà notevolmente all'impiego e allo sviluppo di risorse locali, se si considera che oltre l'85 per cento delle attività di manodopera saranno svolte da personale congolese.

Inaugurato il collegamento elettrico Italia-Grecia

È terminata la posa del cavo sottomarino che collega le reti elettriche di Italia e Grecia attraverso il Canale di Otranto.

L'inaugurazione ha avuto luogo il 7 luglio

scorso alla presenza dei massimi vertici degli enti elettrici dei due Paesi, in collegamento audio e video dai due terminali di Galatina e Arachthos. Da Roma e da Atene sono anche intervenuti i due capi di governo, Silvio Berlusconi e Costas Simitis. Il progetto è stato realizzato dalla società Terna del gruppo Enel e dall'ente elettrico greco PPC (Public Power Corporation) con il contributo finanziario dell'Unione Europea. Si tratta del primo collegamento diretto fra l'Europa Occidentale e la Grecia. La prima idea del progetto, risalente al 1970, riguardava un'interconnessione della capacità di 150 megawatt. Nel 1982 fu costituito un gruppo di lavoro misto e nel 1989-90 lo studio completo di fattibilità fu trasmesso alla Commissione della Comunità Europea. Nel 1991 i governi italiano e greco presentarono la richiesta di finanziamento nell'ambito del programma REGEN (Reti energetiche), accolta l'anno successivo. Nel 1997, terminata la fase di progettazione e autorizzazione, iniziava la realizzazione. Il progetto è costato 339 milioni di euro, di cui 262 a carico dell'Italia e 77 della Grecia. L'Unione Europea ha partecipato con un contributo pari a circa il 40 per cento del costo, suddiviso fra le parti secondo le percentuali di proprietà. Per la realizzazione, da parte italiana sono state impegnate 298 mila ore di lavoro. L'interconnessione, oggi pienamente operativa, ha una capacità massima di trasporto di 500 MW in corrente continua a tensione 400 kV ed è stata realizzata secondo uno schema monopolare con ritorno di corrente via mare.

Il collegamento tra la costa pugliese (Otranto) e quella dell'Epiro (Aetos) ha comportato la posa di un cavo sottomarino della lunghezza di 163 chilometri, per un lungo tratto posato a una profondità di circa 1.000 metri, record assoluto per impianti di potenza. La profondità, associata al livello di tensione, ha reso necessaria la soluzione di complessi problemi tecnici. Sul territorio italiano il collegamento è completato da un

cavo interrato lungo 43,5 chilometri, tra Otranto e la stazione di Galatina, dove è stato realizzato l'impianto di conversione corrente continua/corrente alternata. Sul territorio greco il collegamento prosegue da Aetos con linea aerea fino ad Arachthos (dove sorge la stazione di conversione) e da qui con due linee a corrente alternata fino alle stazioni di Trikala e Acheloos. Il progetto prevede la possibilità, in futuro, di un raddoppio della capacità di trasporto. Nel quadro del progetto società italiane e svedesi del Gruppo ABB hanno curato la progettazione, la fornitura, il montaggio, il collaudo e la messa in servizio delle due stazioni di conversione. In particolare, le unità italiane hanno assunto il coordinamento della commessa e realizzato i trasformatori di conversione. Il nuovo collegamento facilita gli scambi di energia tra la Grecia e l'Europa Occidentale e minimizza i costi totali di esercizio delle reti elettriche, coordinando e migliorando l'utilizzo delle risorse idroelettriche e consentendo di ridurre l'impiego di combustibili inquinanti o più costosi. Aumenta inoltre l'affidabilità di esercizio delle reti elettriche, consentendo la mutua assistenza in condizioni di emergenza e la compensazione delle punte di consumo, che nei due Paesi sono sfalsate. Offre infine l'opportunità di accedere a nuovi mercati energetici oltre alla stessa Grecia, quali la Turchia e i Paesi balcanici. Attraverso il collegamento Grecia-Turchia, la cui realizzazione è prevista intorno al 2005, in futuro sarà possibile anche l'interconnessione con il Medio Oriente.

Trasformatori per il settore dell'alluminio

L'unità operativa Trasformatori di ABB T&D di Legnano si è aggiudicata un ordine per la fornitura di 14 trasformatori a Dubal, il maggior produttore di alluminio del Medio Oriente. Si tratta della più grande commessa di tutti i tempi acquisita dall'azienda a coronamento di due anni di intenso lavoro

affrontato in stretta collaborazione con i colleghi delle divisioni Industries e Automation Technology Products di ABB in Svizzera. L'ordine, che ha un valore di 24 milioni di euro, è stato assegnato alla fine dello scorso giugno alla virtual company nata due anni da un accordo fra l'azienda italiana e ABB Transformatoren, in Germania. La virtual company si occupa della produzione e commercializzazione dei trasformatori industriali, che sono considerati un prodotto di nicchia nella Business Area Power Transformers della divisione Power Technology Products. La ripartizione della produzione tra le due unità garantisce allo stabilimento di Legnano il 65 per cento del mercato mondiale di questo tipo di trasformatori, mentre ai tedeschi spetta il restante 35 per cento. L'impianto sorge a Dubai, uno degli Emirati Arabi Uniti, nel cuore del Golfo Persico. La fornitura riguarda trasformatori per conversione per impianto a diodi, composti da autoregolatore e trasformatore di raddrizzamento nella medesima cassa da 88 MVA/63 kA, che saranno impiegati nell'elettrolisi per la fusione della bauxite utilizzata nella produzione dell'alluminio. La consegna delle prime macchine è prevista per fine febbraio 2003.

FIERE E CONVEGNI

Premio Laigueglia per l'eccellenza nella comunicazione ambientale

Tra il 5 e l'8 giugno si è tenuta a Laigueglia (Savona) la prima manifestazione nazionale interamente dedicata alla comunicazione ambientale, rivolta a soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria, ambientalisti e operatori del settore. L'iniziativa, denominata "Ecoambiente", è

M

O

N

D

O



stata promossa dalla regione Liguria e dal Comune di Laigueglia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dei Ministeri dell'Ambiente e delle Comunicazioni oltre che della Provincia di Savona. Il programma comprendeva diversi eventi: l'Eco Expo, che ha avuto per teatro le piazze e il lungomare della cittadina e ha offerto ai visitatori la possibilità di interagire direttamente con gli espositori, il "Premio Laigueglia per la Comunicazione ambientale" e numerosi altri momenti di formazione e aggiornamento: tavole rotonde, workshop, manifestazioni a carattere ricreativo, sportivo ed educativo. Esponenti del mondo istituzionale e aziendale hanno parlato di sviluppo sostenibile e qualità della vita, certificazione e pianificazione territoriale, comunicazione e multimedialità, cambiamento climatico, educazione ambientale e definizione di una coscienza ecologica collettiva. Obiettivo primario del premio è in effetti valorizzare le azioni di informazione più originali e significative legate a questi temi, quelle che meglio riescono a sensibilizzare l'opinione pubblica. Una commissione composta da giornalisti ed esperti di comunicazione ha fatto le sue scelte e ha premiato fra gli altri la comunicazione ambientale di ABB in Italia. Il premio rappresenta un riconoscimento dell'importanza del programma ABB di diffusione delle dichiarazioni ambientali di prodotto che permettono scelte ambientalmente consapevoli al momento dell'acquisto da parte del cliente. Obiettivo del progetto è dare risposte concrete e trasparenti alla domanda di informazione ambientale, capaci di contribuire ad attivare un mercato globale dei prodotti sostenibili.

Mediel 2002

Si è svolta a Napoli dal 10 al 12 maggio la quarta edizione di Mediel, salone internazionale di elettrotecnica, elettronica e illuminazione organizzato dall'Ente Mostra

d'Oltremare in collaborazione con le principali associazioni e federazioni di categoria. Nel suo stand di 250 metri quadrati **ABB Sace** ha presentato la gamma dei propri prodotti e servizi per applicazioni di bassa tensione e building automation. Particolare rilievo è stato dato all'offerta degli strumenti sviluppati grazie alle nuove tecnologie, tra cui il portale Business on line (<http://bol.it.abb.com>) e la raccolta di software tecnici TCTWin in 2.0. Lo stand è stato visitato da oltre 1.500 persone.

Seatrade 2002

Il settore navale e l'industria legata alle navi da crociera si sono dati appuntamento alla Seatrade Mediterranean Cruise and Ferry Convention tenutosi a Genova dall'11 al 13 settembre scorso. La divisione Industries di ABB ha partecipato a questo importante evento a fianco di partners e clienti per illustrare tutta la gamma delle soluzioni e dei prodotti dedicati a questo settore. Quest'anno la presenza di ABB è stata caratterizzata da uno stand ideato seguendo una nuova linea di design. Lo spazio è stato studiato per accogliere in maniera aperta, ma riservata, i numerosi ospiti che hanno fatto visita allo stand di ABB, tra i quali alcuni dei maggiori operatori del mondo crocieristico internazionale come Carnival Corporation, Fincantieri, Festival Cruises e Costa Crociere.

Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione

00187 Roma
Via Sardegna, 40
Gian Filippo D'Oriano
Tel. 06.47499.200
Fax 06.47499.222

e-mail: gian-filippo.d'oriano@it.abb.com
Internet: www.abb.com/it
